

Rassegna Libri

Federica Bertagna

La patria di riserva. L'emigrazione fascista in Argentina

Roma, Donzelli, 2006, pp. 297.

Grazie all'encomiabile lavoro di alcuni giovani ricercatori – che da qualche anno hanno ripreso a studiare l'emigrazione italiana attraverso periodi e percorsi euristici meno esplorati, o per lungo tempo dimenticati – nella ricerca sul tema non solo si sta positivamente spostando la periodizzazione dal primo grande esodo novecentesco agli anni successivi, ma si sta anche abbandonando la più studiata dimensione economico-sociale e territoriale a favore di quella politico-istituzionale. Uno dei laboratori che hanno favorito lo sviluppo di queste nuove indagini è stato sicuramente quello promosso per la pubblicazione dei due volumi sull'emigrazione italiana a cura di Piero Bevilacqua, Andreina De Clementi ed Emilio Franzina per l'editore Donzelli. E la prova di questo è il fatto che alcuni di questi studi, come il presente volume di Federica Bertagna, hanno trovato un'anticipazione proprio nelle pagine di questa ampia *Storia dell'emigrazione italiana*.

Nel volume l'autrice affronta un tema difficile e spinoso – l'emigrazione dei fascisti italiani in Argentina dopo la Seconda guerra mondiale – esaminando non solo i contesti, le iniziative e i tramiti politici, istituzionali o privati, di tale esodo, nonché le caratteristiche di questa nuova emigrazione e le sue peculiarità sia rispetto alle precedenti diaspore italiane sia rispetto al più noto e variamente mitizzato esodo dei nazisti tedeschi, ma analizzando anche l'intero capitolo dell'immigrazione italiana nell'Argentina del dopoguerra. Con una notevole capacità argomentativa, e con il sostegno documentario di ricche fonti archivistiche, l'autrice risale, infatti, al ruolo che i fascisti svolsero all'interno delle nuove correnti migratorie dall'Italia verso l'Argentina. La studiosa mette a fuoco l'intreccio che anche in questa, come nelle altre diaspore, si stabilì tra l'esodo politico e quello economico e ricostruisce sia gli itinerari collettivi di tanti operai e tecnici tra i quali si confusero i fascisti, sia i più noti percorsi di nuovi «principi mercanti», che cancellarono il proprio compromesso passato con il regime creando importanti imperi economici nel grande paese sudamericano. Attraverso la sua analisi Federica Bertagna mostra con chiarezza la funzione di mediazione che i fascisti esercitarono sia nell'ambito della comunità italiana, delle sue istituzioni e organizzazioni, sia nel nuovo quadro economico-politico argentino, sia nei rapporti tra Italia e Argentina negli anni in cui essi ebbero come principali alleati il peronismo e la guerra fredda.

Paola Corti

Direttore responsabile: Marco Demarie
Direzione editoriale: Maddalena Tirabassi

Comitato scientifico:

Sezione italiana

Raffaele Cocchi[†], Università di Bologna; Paola Corti, Università di Torino; Luigi De Rosa[†], Istituto Universitario Navale di Napoli; Francesco Durante, Università di Salerno; Emilio Franzina, Università di Verona; Claudio Gorlier, Università di Torino; Anna Maria Martellone, Università di Firenze; Gianfausto Rosoli[†], Centro Studi Emigrazione Roma; Maddalena Tirabassi; Chiara Vangelista, Università di Genova.

Sezione internazionale

Rovilio Costa, Universidade Federal do Rio Grande do Sul; Gianfranco Cresciani, Ministry for the Arts, New South Wales Government; Luis de Boni, Universidade Federal do Rio Grande do Sul; Luigi Favero[†], Centro de Estudios Migratorios Latinoamericanos, Buenos Aires; Ira Glazier, Balch Institute, Temple University, Philadelphia; Pasquale Petrone, Universidade de São Paulo; George Pozzetta[†], University of Florida; Bruno Ramirez, Université de Montréal; Lydio e Silvano Tomasi, Center for Migration Studies, New York; Rudolph J. Vecoli, University of Minnesota.

Redazione e segreteria:

Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, 10125 Torino, Italia
Tel. 011 6500563 - Telefax 011 6500543

Questo numero è stato realizzato con un contributo della Compagnia di San Paolo.

Altreitalie è prelevabile integralmente all'indirizzo

<http://www.altreitalie.it>
e-mail: redazione@altreitalie.it

Altreitalie intende favorire il confronto sui temi delle migrazioni italiane e delle comunità italiane all'estero. A tale scopo la redazione accoglie contributi che forniscano elementi al dibattito, così come repliche e interventi critici sui testi pubblicati. I saggi, gli articoli e le recensioni firmati esprimono esclusivamente l'opinione degli autori.

Il prezzo di ogni volume dell'edizione cartacea, ordinabile direttamente all'indirizzo della redazione, è di € 16,00.

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 4037/89 del 16 marzo 1989
© Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

La riproduzione del contenuto della rivista è consentita previa autorizzazione scritta della Fondazione Giovanni Agnelli.